



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 27.4.2010
COM(2010)182 definitivo

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

concernente la mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in conformità del punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (EGF/2010/000 TA 2010 – assistenza tecnica su iniziativa della Commissione)

RELAZIONE

L'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria¹ consente di mobilitare il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) (punto 28) a concorrenza di un importo annuo massimo pari a 500 milioni di EUR e al di sopra dei limiti delle pertinenti rubriche del quadro finanziario.

Le regole che si applicano ai contributi del FEG sono stabilite nel regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione².

RIASSUNTO DELLA DOMANDA E ANALISI

Dati principali:	
Riferimento FEG n.	EGF/2010/000
Commissione europea	Assistenza tecnica
Spese amministrative: bilancio in EUR	1 110 000
% delle spese amministrative (tetto: 0,35%)	0,22%

Conformemente all'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1927/2006 lo 0,35% dell'importo massimo del FEG può essere utilizzato annualmente per finanziare attività di assistenza tecnica su iniziativa della Commissione.

Assistenza tecnica da finanziarsi e ripartizione dei suoi costi stimati

1. Il contributo verrà usato per far fronte alle spese di cui agli articoli 8, paragrafi 1 e 4, e 9, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1927/2006 come di seguito specificate.
2. Monitoraggio: la Commissione sta progettando una serie di studi paralleli sull'attuazione dei casi FEG in corso. Tali studi monitoreranno l'attuazione, i punti di forza e i punti deboli, porranno in luce gli esempi positivi e tesaurizzeranno gli insegnamenti così ricavati per meglio gestire i casi futuri oltre a fornire ai valutatori un utile materiale di base. I primi dieci di questa serie di studi saranno avviati nel 2010 con un costo approssimativo di 25 000 EUR ciascuno per un totale di 250 000 EUR.
3. Informazione: il sito web del FEG, che la Commissione è tenuta a creare e a mantenere in forza dell'articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1927/2006, sarà regolarmente aggiornato e ampliato e ogni nuovo elemento sarà tradotto in tutte le lingue dell'UE. Sarà pubblicata la cartella stampa e sarà redatta, tradotta, stampata e distribuita la relazione annuale del FEG. Si sensibilizzerà il pubblico sul FEG e se ne accrescerà la visibilità. Il FEG sarà al centro di diverse pubblicazioni e attività audiovisive della Commissione. I costi per queste voci sono stimati a 240 000 EUR nel 2010.

¹ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

² GU L 406 del 30.12.2006, pag. 1.

4. Creazione di una base di conoscenze: per il tramite di un contratto di servizio stimato a 50 000 EUR si condurrà uno studio volto a raccogliere dati sulle diverse fasi dei casi di licenziamento e sulle esperienze dei singoli lavoratori durante le fasi di licenziamento e di riassunzione. La Commissione ha bisogno di questi studi per migliorare l'attuazione del regolamento (CE) n. 1927/2006 negli Stati membri.
5. Sostegno amministrativo e tecnico: il gruppo di esperti di persone di contatto (Expert Group of Contact Persons) del FEG³, composto di 27 membri, uno per ciascuno Stato membro, si riunirà due volte nel 2010; il bilancio previsto è di 35 000 EUR per riunione. Il costo complessivo delle due riunioni è stimato 70 000 EUR.
6. La Commissione organizzerà inoltre lo scambio di buone pratiche tra gli Stati membri consentendo ai partecipanti che hanno esperienza di attuazione del FEG di costituire reti e di fruire dell'assistenza di un esperto nella preparazione della documentazione e dei resoconti. Nel 2010 una di queste riunioni sarà consacrata agli scambi di informazioni e di esperienze con i revisori dei conti degli Stati membri responsabili di eseguire gli audit del FEG. I revisori dei conti degli Stati membri non hanno molta familiarità con il FEG considerati i tempi necessari affinché i casi siano maturi per essere sottoposti a audit e hanno espresso il desiderio di avere l'opportunità di scambiare informazioni ed esperienze gli uni con gli altri e con i revisori dei conti della Commissione. Questa attività di costituzione di rete è stimata a 200 000 EUR.
7. Valutazione: le attività per la valutazione intermedia del FEG, quale stabilita all'articolo 17, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1927/2006, inizieranno nel 2010. I contratti quadro per la valutazione sono stati approvati troppo tardi nel 2009 per consentire al FEG di avviare i lavori l'anno scorso; per tale motivo le prime operazioni d'impegno sono state postposte e ammonteranno, come previsto originariamente, a 300 000 EUR.

Voci	Numero stimato	Costo stimato per voce (in EUR)	Costo totale (in EUR)
Monitoraggio: studi d'attuazione	10	25 000	250 000
Attività di informazione	Varie	Varie	240 000
Creazione di una base di conoscenze	1	50 000	50 000
Sostegno amministrativo e tecnico: riunioni del gruppo di esperti di persone di contatto del FEG	2	35 000	70 000
Sostegno amministrativo e tecnico: seminari sull'attuazione del FEG	2	100 000	200 000
Valutazione	1	300 000	300 000
Costi stimati totali			1 110 000

³ <http://ec.europa.eu/transparency/regexpert/detail.cfm?ref=2100>

Finanziamento

8. Il bilancio annuale totale disponibile per il FEG ammonta a 500 milioni di EUR. L'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1927/2006 stabilisce che lo 0,35% di tale importo (vale a dire 1 750 000 EUR) può essere reso disponibile annualmente per azioni di assistenza tecnica su iniziativa della Commissione. Attualmente rimane disponibile l'intero importo per il 2010 poiché sinora non è stato stanziato nessun importo a titolo dell'assistenza tecnica.
9. Il contributo proposto per l'assistenza tecnica su iniziativa della Commissione nel 2010 è pari a 1 110 000 EUR. In seguito alla mobilitazione di questo importo rimane potenzialmente disponibile un ammontare di 640 000 EUR qualora ce ne fosse ulteriormente bisogno in una fase successiva nel corso dell'anno.
10. Considerando l'importo massimo di un contributo del FEG stabilito a norma dell'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1927/2006 nonché il margine previsto per riassegnare stanziamenti, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo totale di cui sopra, da assegnare a titolo della rubrica 1a del quadro finanziario.
11. Con la presente proposta di mobilitazione del FEG la Commissione avvia la procedura semplificata di dialogo a tre conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006, al fine di ottenere l'accordo dei due rami dell'autorità di bilancio sulla necessità di utilizzare il FEG e sull'importo richiesto. La Commissione invita il primo dei due rami dell'autorità di bilancio che pervenga a un accordo sul progetto di proposta di mobilitazione, al livello politico adeguato, a informare delle sue intenzioni sia l'altro ramo che la Commissione. In caso di disaccordo da parte di uno dei due rami dell'autorità di bilancio, sarà indetta una riunione ufficiale di dialogo a tre.
12. La Commissione presenterà separatamente una richiesta di storno per iscrivere nel bilancio 2010 gli stanziamenti d'impegno e di pagamento necessari, conformemente al punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

concernente la mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, in conformità del punto 28 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (EGF/2010/000 TA 2010 – assistenza tecnica su iniziativa della Commissione)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria⁴, in particolare il punto 28,

visto il regolamento (CE) n. 1927/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione⁵, in particolare l'articolo 8, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione⁶,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione ("FEG") è stato istituito per fornire sostegno supplementare ai lavoratori licenziati che risentono delle conseguenze dei grandi cambiamenti strutturali nei flussi commerciali mondiali e per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) L'ambito di applicazione del FEG è stato ampliato e a partire dal 1° maggio 2009 è possibile chiedere un sostegno per i lavoratori in esubero a causa della crisi economica e finanziaria mondiale.
- (3) L'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 consente di mobilitare il Fondo nei limiti di un importo annuo massimo di 500 milioni di EUR.
- (4) Il regolamento (CE) n. 1927/2006 stabilisce che lo 0,35% dell'importo annuale massimo può essere reso disponibile annualmente per attività di assistenza tecnica su iniziativa della Commissione. La Commissione propone quindi di mobilitare un importo di 1 110 000 EUR.

⁴ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

⁵ GU L 406 del 30.12.2006, pag. 1.

⁶ GU C [...] del [...], pag. [...].

- (5) Si dovrebbe pertanto mobilitare il FEG per fornire assistenza tecnica su iniziativa della Commissione.

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea stabilito per l'esercizio 2010, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è mobilitato per fornire l'importo di 1 110 000 EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles,

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente